



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DEGRADO EDIFICIO OCCUPATO VIA PIANEZZA (EX ANACONDA)" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 9 MARZO 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la città ospiterà nei prossimi mesi numerosi eventi di grande richiamo turistico e culturale, quali l'Ostensione della Sindone, il Salone del Libro, gli eventi di "Torino Capitale Europea dello Sport", eccetera;
- in questo lasso di tempo ogni singolo caso di degrado urbano rappresenterà per la città, quindi, un danno di immagine proporzionalmente più grave;

RILEVATO CHE

- l'ex Anaconda - edificio storico e noto ristorante in via Pianezza - è da tempo occupato da un imprecisato numero di abusivi;
- gli occupanti hanno fatto sistematico scempio dello stabile, ne hanno trasformato l'esterno in una discarica (nonostante la presenza di bidoni della spazzatura nell'adiacente via delle Ghiacciaie) e ne fanno l'uso che si fa di servizi igienici improvvisati;
- nel deposito contiguo all'edificio sono frequentemente accesi fuochi e addirittura si allevano maiali;

CONSIDERATO CHE

- non solo monumenti, musei e zone centrali, ma anche le zone semi-centrali e le periferie dovranno dare di sé un'immagine di assoluta pulizia e decoro per accogliere al meglio i turisti in arrivo nei prossimi mesi;
- la situazione di degrado è stata oggetto di segnalazioni ai media da parte di cittadini giustamente infastiditi;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se fossero al corrente della situazione venutasi a creare in quell'area della città;
- 2) quali iniziative intenda prendere la Giunta Comunale per garantire il decoro di quel tratto di via Pianezza;
- 3) se, come, con quali risorse ed entro quali tempi si intenda procedere allo sgombero dello stabile occupato eventualmente di concerto con le Forze dell'Ordine;
- 4) quali misure si intendono adottare per evitare che - una volta normalizzata la situazione presso la ex Anaconda - la stessa si ripresenti altrove in città ad opera degli stessi abusivi sgomberati.

F.to Silvio Magliano